



La Tenda

PARROCCHIA SAN VITTORE - WWW.SANVITTOREMARTIRE.IT



CHI È IL MIO PROSSIMO?

Che cosa bisogna fare per avere la vita eterna? È questa la domanda che fa da filo conduttore nella pagina del vangelo di Luca. Gesù indica la risposta nelle stesse parole della Legge: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso».

Ma a questo punto sorge un'altra domanda? **Che significa davvero amare?** Ecco che Gesù per spiegare concretamente l'amore racconta la parabola del buon samaritano. È un racconto famoso in cui emerge una cosa molto semplice: l'amore non ha a che fare con il ruolo che si ha, nemmeno con le conoscenze accumulate col tempo. L'amore è un'arte che riguarda il funzionamento della nostra stessa umanità. **È la compassione il primo**

vero ingrediente dell'amore, perché essa è l'incapacità a restare indifferenti davanti al dolore altrui. È l'impellente bisogno di voler fare qualcosa per coloro che si incrociano nella vita e che sono ai margini delle strade dell'esistenza.

L'amore è consolare e curare ("gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino").

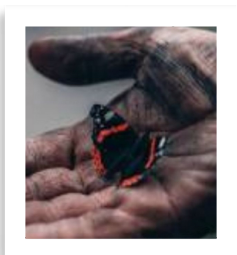
L'amore è farsi carico ("caricòlo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui").

L'amore è pagare in prima persona ("Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore").

L'amore è sentirsi responsabili del destino degli altri. Basterebbe questa sola parabola come esame di coscienza ogni sera della nostra vita.

In fondo **alla fine saremo giudicati sull'amore.**

don Gigi





con il patrocinio del
Comune di Locate di Triulzi

Parrocchia San Vittore
Locate di Triulzi



FESTA DELLA PARROCCHIA 2024

**MERCOLEDÌ 2
&
GIOVEDÌ 3
OTTOBRE**

IN CHIESA

**21 PRESENTAZIONE DELLA
00 LETTERA PASTORALE**

**VENERDÌ 4
OTTOBRE**

IN CHIESA

**21 CONCERTO IN MEMORIA
00 DI DON ALESSANDRO**

DIRETTO DAL MAESTRO DONES

accompagnata dal
Corpo di Musica
di Locate di Triulzi



**DOMENICA 6
OTTOBRE**

**11 SOLENNE
00 CELEBRAZIONE
EUCARISTICA**
IN ONORE DELLA BEATA
VERGINE DEL ROSARIO

animata dalla
corale parrocchiale

A SEGUIRE IN PIAZZA

**BATTESIMO
DELLE CAMPANE**

attivo il mercatino
in parrocchia!
Sabato 5 h 15-19
Domenica 6 h 9-12/15-19

APERITIVO PER TUTTI

**14 FESTA IN PIAZZA
30**

mega-gonfiabile, mercatino,
zucchero filato, frittelle, balli,
truccabimbi di Lilla Lalla

**17 PROCESSIONE
00 MARIANA**

ritrovo in Chiesa
passaggio per le vie IV Novembre, Puccini,
Mascagni, Paganini, Verdi, Cavellini, IV
Novembre, Piazza Vittoria

**LUNEDÌ 7
OTTOBRE**

MEMORIA DELLA BEATA
VERGINE DEL ROSARIO

**08 S. MESSA
00** con Ufficio dei defunti

**15 S. MESSA
00 AL CIMITERO**
IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

VIVI CON GIOIA LA FESTA DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Condivido con te che leggi un brano tratto da "La Rocca" di T.S. Eliot: "Perché gli uomini dovrebbero amare la Chiesa? Perché dovrebbero amare le sue leggi? Essa ricorda loro la Vita e la Morte, e tutto ciò che vorrebbero scordare. È gentile dove sarebbero duri, e dura dove essi vorrebbero essere teneri. Ricorda loro il Male e il Peccato, e altri fatti spiacevoli. Essi cercano sempre d'evadere dal buio esterno e interiore sognando sistemi talmente perfetti che più nessuno avrebbe bisogno d'essere buono".

T'invito ad amare la Chiesa del Signore che è in Locate di Triulzi, perché tu possa consapevolmente comprendere che ognuno è chiamato ad essere tempio vivente di Dio, cooperando con generosità ed entusiasmo alla "costruzione della Casa del Signore, dimora dell'Altissimo fra noi. Amare la Chiesa è proprio di chi crede, di chi ci sta dentro come una famiglia. Papa Francesco ricorda che la Chiesa non è un'organizzazione, ma è opera di Dio che nasce sulla Croce dal costato aperto di Gesù da cui escono sangue ed acqua, simbolo dei Sacramenti dell'Eucaristia e del Battesimo e si manifesta a Pentecoste, quando il dono dello Spirito Santo riempie il cuore degli Apostoli e li spinge ad uscire e iniziare il cammino per annunciare il Vangelo, diffondere l'amore di Dio. Amiamo difendiamo la Chiesa come amiamo e difendiamo le nostre famiglie, anche quando i genitori, i fratelli, le sorelle o i figli hanno difetti e problemi e sbagliano.

Voglio invitarti a fare tuo lo stile di San Giuseppe che fa della custodia la sua vocazione. Sii custode fermo e premuroso, perché essere cristiano è non solo ricevere la fede, confessare la fede, ma custodire la vita, la vita propria, la vita degli altri, la vita della Chiesa. La Chiesa non è quel gruppetto che è vicino al prete e comanda tutti. La Chiesa siamo noi quando gareggiamo nello stimarci e custodirci vicendevolmente. Fai tua questa domanda di Papa Francesco: "Io, quando ho un problema con qualcuno, cerco di custodirlo o lo condanno subito, sparlo di lui, lo distruggo?". La strada maestra è quella della custodia che è davvero una traccia molto bella della vocazione cristiana. Vivi con gioia e riconoscenza la festa della comunità!

Non perdere quei appuntamenti:

. Mercoledì 2 e giovedì 3 ottobre alle ore 21,00 leggeremo e commenteremo il piano pastorale del nostro Vescovo Mario. Abbiamo acquistato delle copie che potrai prendere in segreteria parrocchiale.

. Venerdì 4 ottobre vivremo una serata in ricordo di don Alessandro, il nostro amato parroco.

. Domenica 6 ottobre, al termine della messa delle 11,00 faremo il battesimo delle campane e alle ore 17,00 ci sarà la processione con la statua di Maria, Regina del Rosario.

Sentiti parte di una storia più grande di te che sempre ti accompagnerà. Ti aspetto a braccia aperte!

Don Gigi e il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

RESISTENZA ALLA GUERRA

Ha lo sguardo cristallino **Gilberte Fournier**. Cammina a fatica ma la voce è chiara. «Non si può dimenticare la guerra neppure a 93 anni». La sua età. Alle spalle ha il cantiere di Notre-Dame. Le gru e gli operai continuano a muoversi mentre lei parla dal palco sistemato di fronte alla facciata rinata. Il conto alla rovescia è già cominciato: l'8 dicembre la Cattedrale di Parigi verrà riaperta, a cinque anni dall'incendio che l'aveva ridotta in cenere. Un rogo che «ha fatto piangere milioni di persone ma che ha anche suscitato una preghiera immensa», spiega **l'arcivescovo di Parigi, Laurent Ulrich**. Un colpo al cuore anche per Gilberte che racconta le bombe, la distruzione, le paure della Seconda guerra mondiale. E accanto alla recinzione si rivolge ai giovani che riempiono il sagrato. «Sento persone che considerano la guerra come un gioco. Non si rendono conto. Sono qui per dirvi di non lasciarvi

convincere che la guerra sia inevitabile».

Parla al **popolo che per tre giorni a Parigi ha immaginato la pace "persa"** con l'escalation militare degli ultimi anni. Quello radunato dalla Comunità di Sant'Egidio nella capitale francese per **il 38° incontro internazionale nello spirito di Assisi**. E, alla scuola di Giovanni Paolo II che nel 1986 aveva chiamato in Umbria i leader religiosi per invocare la pace, l'appuntamento parigino si conclude con un gesto analogo: **l'abbraccio fra i rappresentanti delle fedi del mondo** che accendono anche la lampada della fraternità, circondati da esponenti della politica e della cultura ma soprattutto dalla gente arrivata da decine di Paesi che sotto gli ombrelli e in mezzo alla pioggia partecipa all'evento finale. A precederlo **la preghiera in vari angoli della città**: quella dei cristiani, quella della comunità ebraica, quella dei musulmani, le

mediazioni delle tradizioni spirituali dell'Asia.

«Abbiamo bisogno di pregare per la pace - scrive **papa Francesco nel messaggio che invia al termine del "summit"** ed è letto dal nunzio apostolico Celestino Migliore -. Il rischio che i numerosi conflitti invece di cessare si allarghino pericolosamente è più che concreto. **Faccio mio il vostro grido e quello dei tanti colpiti dalla guerra e lo rivolgo ai responsabili della politica: "Fermate la guerra!". Stiamo già distruggendo il mondo! Fermiamoci finché siamo in tempo**». Le parole del Pontefice risuonano lungo la Senna. «Troppe volte, in passato, le religioni sono state utilizzate per conflitti e guerre - ammonisce Francesco -. **Dobbiamo allontanare dalle religioni la tentazione di diventare strumento per alimentare nazionalismi, etnicismi, populismi.** Guai a chi cerca di trascinare Dio nel prendere parte alle guerre. Invece, loro «compito urgente è favorire visioni»



di concordia in un frangente della storia che necessita di «artigiani» chiamati a «immaginare la pace», sottolinea il Papa citando il titolo dell'iniziativa. Ossia donne e uomini capaci di «incontrarsi, tessere legami fraterni e lasciarsi guidare dall'ispirazione divina che abita ogni fede» per costruire un futuro riconciliato. Come è accaduto da domenica a ieri nella capitale

francese, ascoltando anche **il dolore di chi vive i conflitti attuali: dalla Terra Santa all'Ucraina, passando per l'Africa.**

«C'è un'inquietudine di pace comune a tutti», afferma **il presidente di Sant'Egidio, Marco Impagliazzo**, dal palco

dove la Chiesa italiana è rappresentata anche dal cardinale Gualtiero Bassetti. E da Parigi si alza **«un grido di resistenza alla guerra»**, fa sapere Impagliazzo. Più volte ripete la parola «resistenza» che qui non rimanda ad armi da imbracciare contro il nemico o l'invasore. Anzi, l'opposto. «Vuol dire protestare contro tutta questa

violenza, contro tutto questo odio, estranei alla nostra volontà di vivere», aggiunge. Perché «la guerra non può essere il nostro destino» e «la pace è la nostra vittoria: non una vittoria contro gli altri ma con gli altri».

«Più dialogo» è la sfida che l'incontro parigino consegna, sintetizza il presidente di Sant'Egidio. **«Purtroppo, c'è una diffusa rassegnazione. Rischiamo di trasmettere alle giovani generazioni un mondo bellicoso», è scritto nell'appello finale** indirizzato «ai responsabili politici, ai signori della guerra e ai

popoli tutti». Ma «la svolta è cercare quelle vie di pace che esistono anche se nascoste dal buio della guerra». E, mentre viene letto il testo, si torna alla "grande fabbrica" del Duomo parigino. «Di fronte alla basilica di Notre-Dame, colpita dal fuoco e oggi ricostruita, diciamo con convinzione: noi possiamo liberare il mondo dal fuoco della guerra e ricostruirlo più pacifico e giusto». **Prossima edizione dell'incontro per la pace a Roma nel 2025 durante il Giubileo.**

Giacomo Gambassi, Avvenire 24 settembre 2024

INIZIAZIONE CRISTIANA

Devo iscrivere mio figlio al catechismo: come posso fare?

Sia per ricevere informazioni sul cammino, sia per l'iscrizione vera e propria referente sono don Gigi, Claudia Ceserani o la segreteria dell'Oratorio. L'iscrizione dovrà essere fatta entro il 7 ottobre attraverso la piattaforma SANSONE.

VOLONTARI CERCASI

Cerchiamo volontari in tanti ambiti: catechiste, educatori e allenatori. Baristi, cassieri, protezionisti per la sala Oasi. Baristi in oratorio. Aiuto nelle pulizie della Chiesa, dell'Oratorio e della Sala dell'Oasi. Volontari Caritas, Doposcuola... chi più ne ha più ne metta! Se hai del tempo e vuoi dedicarlo ai ragazzi, alla comunità non avere timore! Vi aspettiamo!



Oasi

I FILM DELLA SETTIMANA

Cinema Teatro Oasi

Locate di Triulzi - Piazza Vittoria, 12 - 0290733020

DAL 30 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE



martedì
1 ottobre 2024
ore 21

venerdì
4 ottobre 2024
ore 21

domenica
6 ottobre 2024
ore 21



sabato
5 ottobre 2024
doppio spettacolo ore 16,30
ore 21

domenica
6 ottobre 2024
ore 16,30

www.sanvittoremartire.it - seguici su:   oasi_salateatro

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 29 settembre, V dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore.

Ore 8,30 Intenzione offerente.

Ore 9,30 (Fontana) Mercedes.

Ore 9,30 (Gnignano) Mimmo Carello.

Ore 11.00 S. Messa in Oratorio.

Ore 18,00 Lidia e Renato.

Lunedì 30 settembre, san Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa.

Ore 8,00 Francesco Orabona.

Martedì 1 ottobre, S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa.

Ore 8,00 Teresa e Angelo.

Mercoledì 2 ottobre, Ss. Angeli Custodi.

Ore 8,00 Intenzione offerente **a seguire adorazione eucaristica fino alle ore 11,00.**

Giovedì 3 ottobre, Feria.

Ore 8,00 Anna e Pier Enrico Premoli.

Venerdì 4 ottobre, San Francesco d'Assisi.

Ore 8,00 Verrengia Franco.

Sabato 5 ottobre, Feria.

Ore 18,00 Uccellini Tino e Ginetta, Frigerio Giuseppe, Anna Nobile.

Domenica 6 ottobre, VI dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore.

Ore 8,30 Tina Grandi.

Ore 9,30 (Fontana) Castagna Isabella.

Ore 9,30 (Gnignano)

Ore 11.00 S. Messa pro populo e battesimo delle campane.**Ore 17,00 Vesperi e processione mariana.**

Ore 18,00 Gianni Fugazza.

CONTATTACI!

SEGRETERIA PARROCCHIA:
LUNEDI' E GIOVEDI' MATTINA ore 9,00 - 12,00 e SABATO POMERIGGIO ore 15,30 - 18,00.
Parrocchia - Segreteria: 02.90733020 (aperta prima e dopo le s. Messe).

SEGRETERIA ORATORIO: TEL.: 0290730073 - dal lunedì al venerdì, escluso giovedì, dalle 16,30 alle 18,30.